

ETIOPIA  
KENYA  
UGANDA  
TANZANIA  
MOZAMBICO

## AFRICA ORIENTALE NUOVI "LEONI" NELL'ECONOMIA MONDIALE

**6 MARZO - Ore 15.00**

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA  
VIA GARIBALDI, 4



**R**ilanciare una riflessione sull'Africa, sulle sue contraddizioni e problematiche ma anche sulle opportunità che si aprono sul terreno dello sviluppo sociale ed economico: questo è l'obiettivo del seminario dedicato alle imprese che vogliono trovare nuovi sbocchi sui mercati internazionali.

Numerosi fattori di instabilità politica affliggono ancora molti Paesi dell'Africa Sub-Sahariana: si pensi solamente alla minaccia del terrorismo nei Paesi del Sahel o all'epidemia di Ebola in Africa occidentale. Allo stesso tempo, bisogna iniziare a pensare a questo continente come composto da molte "Afriche", in cui diversi Paesi hanno consolidato la propria situazione politica e hanno avviato ambiziosi progetti di sviluppo.

Per Costa D'Avorio, Ghana, Kenya, Nigeria, Sudafrica, Tanzania e Zambia, le istituzioni finanziarie internazionali e i più autorevoli commentatori economici hanno già coniato l'espressione "leoni africani", richiamando il miracolo economico delle "tigri asiatiche". Il Fondo monetario internazionale stima che la crescita economica nei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana si attesterà al 5,4% quest'anno e al 5,8% nel 2015, contro l'1,7% e il 3% degli Usa e il 7,4 e 7,1% della Cina.

In Africa Orientale alcuni Paesi sono impegnati in importanti progetti di sviluppo delle infrastrutture (Kenya, Etiopia, Tanzania), altri possono contare su rilevanti depositi di risorse naturali (Mozambico, Tanzania).

In quest'area, dove dall'epoca coloniale sino ai tempi più recenti, l'Italia ha costruito solidi legami politici ed economici, sta emergendo una classe imprenditoriale sempre più attiva e dinamica, che oltre a porsi come interlocutore per i piccoli-medi investitori internazionali, costituisce un bacino di beni di consumo di fascia medio-alta. La crescita e le possibilità sono tali, tanto da parlare di "nuovi leoni".

Questa parte dell'Africa si presenta come un terreno sempre più promettente per le nostre imprese, sostenute dal crescente interesse mostrato dalle istituzioni italiane nei confronti del continente africano.

Si avverte in questo senso una forte necessità di approfondire la conoscenza del contesto politico ed economico dei Paesi citati, per dotare le imprese degli strumenti con cui valutare opportunità e potenziali rischi.

Gli interventi al seminario vogliono fornire una panoramica a 360° di una realtà così composita, attraverso un'analisi delle condizioni politiche e macroeconomiche della regione.

Verrà consegnata ai presenti la guida Paese Etiopia, realizzata dalla Camera di Commercio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova.

# AFRICA ORIENTALE NUOVI "LEONI" NELL'ECONOMIA MONDIALE

**6 MARZO - Ore 15.00**

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA  
VIA GARIBALDI, 4

## MODERATORE

**Massimo Zaurrini**

*Direttore Responsabile "Africa e Affari"*

---

REGISTRAZIONE 15.00

---

---

SALUTI 15.30

---

**Paolo Odone**

*Camera di Commercio di Genova*

**Giovanni Battista Pittaluga**

*Direttore DISPO UNIGE*

---

INTERVENTI 16.00

---

INVESTIRE IN AFRICA, POLITICHE E STRUMENTI A SOSTEGNO  
DELLE IMPRESE ITALIANE

**Lia Quartapelle**

*Deputato, Segretario della Commissione Esteri*

IL CONTINENTE AFRICANO: LA NUOVA FRONTIERA DEGLI  
INVESTIMENTI GLOBALI E LE OPPORTUNITÀ PER L'ITALIA

**Nicola Coniglio**

*Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"*

UN'AFRICA, TANTE AFRICHE: OPPORTUNITÀ E CONTRADDI-  
ZIONI DI UN NUOVO MERCATO EMERGENTE

**Giorgio Musso**

*Università degli Studi di Genova*

---

QUESTION TIME 17.30

---

---

CONCLUSIONI 18.00

---

**Massimo Zaurrini**

*Direttore Responsabile "Africa e Affari"*



*Il seminario è gratuito per le imprese  
regolarmente iscritte al Registro Imprese  
di Genova.*

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**Camera di Commercio di Genova**

*Ufficio E-commerce e Commercio Estero*

Tel. 010 2704560 - Email: [commercio.estero@ge.camcom.it](mailto:commercio.estero@ge.camcom.it)